

Il Dirigente

Oggetto: AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO – Conferenza Programmatica, art. 68 d.Lgs 152/2006, sul “Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Rischio Frana relativamente ai comuni di Arpaise, Bonea, Capua, Flumeri, Sessa Aurunca e Vairano Patenora”, Delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 18.07.2012.

AVVISO

A) Il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno, ai sensi dell’art. 68 del d.lgs n. 152/2006, con delibera n. 1 del 18.07.2012, ha adottato il “Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Rischio Frana relativamente ai comuni di Arpaise, Bonea, Capua, Flumeri, Sessa Aurunca e Vairano Patenora”, ed ha disposto di avviare il procedimento di variante al PSAI-Rf , approvato con DPCM del 12 dicembre 2006. Il Progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Nota sintetica “Riperimetrazione di alcune aree a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana” Comune di **Arpaise** (BN);
- “Scheda sintetica procedimento modifica PSAI-Rf” Comune di Arpaise (BN);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana relativo al comune di Arpaise (BN);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del comune di Arpaise (BN) contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti;
- Nota sintetica “Riperimetrazione di alcune aree a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana” Comune di **Bonea** (BN);
- “Scheda sintetica procedimento modifica PSAI-Rf” Comune di Bonea (BN);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana relativo al comune di Bonea (BN);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del comune di Bonea (BN). contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti;
- Nota sintetica “Riperimetrazione di alcune aree a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana” Comune di **Capua** (CE);
- “Scheda sintetica procedimento modifica PSAI-Rf” Comune di Capua (CE);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana relativo al comune di Capua (CE);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del comune di Capua (CE) contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti;
- Nota sintetica “Riperimetrazione di alcune aree a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana” Comune di **Flumeri** (AV);
- “Scheda sintetica procedimento modifica PSAI-Rf” Comune di Flumeri (AV);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana relativo al comune di Flumeri (AV);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del comune di Flumeri (AV)contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti;
- Nota sintetica “Riperimetrazione di alcune aree a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana” Comune di **Sessa Aurunca** (CE);
- “Scheda sintetica procedimento modifica PSAI-Rf” Comune di Sessa Aurunca (CE);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana relativo al comune di Sessa Aurunca (CE);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del comune di Sessa Aurunca (CE) contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti;

- Nota sintetica “Riperimetrazione di alcune aree a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana” Comune di **Vairano Patenora** (CE);
- “Scheda sintetica procedimento modifica PSAI-Rf” Comune di Vairano Patenora (CE);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-Rischio di frana relativo al comune di Vairano Patenora (CE);
- “Carta degli scenari di rischio”, in scala 1:25.000, del comune di Vairano Patenora (CE) contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti;
- Delibera Comitato Istituzionale n. 1 seduta del 18/07/2012.

Il Responsabile Unico del Procedimento per l’Adozione del Progetto di Variante al *Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – Rischio di Frana* relativamente ai comuni indicati, è il dott. Geol Gennaro Capasso dell’Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno.

B) Ai fini dell’adozione e attuazione della Variante al Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta per il **giorno 04.03.2013 alle ore 10.00**, presso la sede dell’Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno Viale Lincoln ex Area Saint Gobain Caserta, la Conferenza Programmatica come prevista dall’art.68 del D.lgs. 152/2006, alla quale partecipano: il Settore regionale PTR (Area 16 – Settore 05); le Amministrazioni Provinciali di Caserta, Benevento ed Avellino; l’Autorità dei fiumi Liri Garigliano e Volturno ed i comuni di Arpaise, Bonea, Capua, Flumeri, Sessa Aurunca e Vairano Patenora.

La Conferenza Programmatica esprime un parere sulla modifica al piano stralcio di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da un funzionario del Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo.

Ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure attraverso un rappresentante legittimato dall’organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il legale rappresentante di ciascuno degli Enti interessati;
- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l’Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell’indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura del Settore Geotecnica, Geotermia Difesa del Suolo della Regione Campania;
- La documentazione relativa al Progetto di Variante al Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico – Rischio da frane, unitamente all’atto deliberativo del Comitato Istituzionale n. 1/2012, è stata depositata dall’Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, a far data dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 10.11.2012, presso:
 1. la sede dell’Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno Viale Lincoln ex Area Saint Gobain Caserta,
 2. il Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo della Regione Campania via De Gasperi 28 Napoli 4° piano,
- gli elaborati di cui alla lettera A) del presente provvedimento, già pubblicato sul BURC n. 71 del 12.11.2012, avviso su G.U. n. 263 del 10.11.2012, restano disponibili per 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla G.U. n. 263 del 10.11.2012, dalle ore 10.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni, con l’esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, affinché chiunque sia interessato possa prenderne visione e consultare la documentazione, presso le Amministrazioni Provinciali di Avellino, Benevento e Caserta, oltre gli uffici menzionati al punto precedente;
- presso ogni sede di consultazione è predisposto un registro sul quale occorre annotare le richieste di visione e/o di copia degli atti;

- osservazioni al progetto di piano possono essere inoltrate direttamente all'Autorità di bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno o presentate in sede di Conferenza Programmatica;
- il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui all'art. 18, co. 9, della Legge 183/89 ripreso dall'art. 68 co. 4 d.lgs 152/2006;
- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di variazione del piano.

Il Dirigente del Settore
ITALO GIULIVO